

SCHEDA TECNICA ALLEGATA AL CAPITOLATO TECNICO

## 4. SMONTABILITA'

ID 2549



Classe Esigenziale	Requisiti	Specifica di prestazione	Prestazione attesa	Note
<b>Smontabilità</b>	1 – Facilità di smontaggio	Rapido e facile dis-assemblaggio e separabilità dei componenti e degli elementi	<p>Tempo massimo di dis-assemblaggio da indicare in offerta tecnica.</p> <p>Garantire la rapidità e facilità di smontaggio del sistema abitativo, la dismissione del manufatto attraverso la separabilità degli elementi e dei componenti.</p> <p>Il sistema costruttivo deve consentire l'impiego di materiali, elementi, componenti o prodotti, siano essi considerati come elementi isolati o associati ad altri, che si possono facilmente dis-aggregare o disassemblare.</p>	<p>I sistemi di "giunzione" degli elementi e dei componenti, devono assicurare oltre la perfetta unione e continuità delle parti, anche il controllo delle tolleranze dimensionali per facilitare le operazioni di smontaggio.</p> <p>Deve essere facilitata l'accessibilità ai punti di connessione tra i componenti per semplificare le operazioni di riparazione o sostituzione di parte del sistema o dis-assemblaggio.</p> <p>Le operazioni di smontaggio di componenti ed elementi devono essere effettuate escludendo la necessità di attrezzature particolari e limitando la necessità di eventuali interventi di manodopera specializzata.</p> <p>Deve essere prevista l'organizzazione delle operazioni cantieristiche e la definizione di precise procedure per la razionalizzazione delle fasi del processo di de-costruzione.</p>

Classe Esigenziale	Requisiti	Specifica di prestazione	Prestazione attesa	Note
<b>Smontabilità</b>	2 – Riciclabilità dei materiali	Attitudine del sistema edilizio a impiegare materiali facilmente riciclabili ed eco-compatibili	<p>Deve essere favorito l'impiego di componenti e materiali che possono essere reinseriti in altri cicli produttivi o riutilizzati in altre applicazioni.</p> <p>Deve essere consentita la separabilità dei singoli materiali (de-costruzione selettiva) attraverso le operazioni di dis-assemblaggio o dis-conneSSIONE in fase finale di smaltimento.</p> <p>Nel piano di montaggio e smontaggio deve essere previsto un abaco dei materiali utilizzati nella costruzione dell'edificio (strutture, isolanti e rivestimenti) nel quale viene specificato se i singoli materiali utilizzati possano essere smaltiti come rifiuto ordinario o speciale.</p>	<p>Ai fini del riutilizzo, occorre separare in fase di de-costruzione le diverse parti del manufatto, differenziandole per tipologia omogenea, ciascuna delle quali può così essere avviata al riutilizzo o al processo di recupero più idoneo; i materiali da trattare devono essere omogenei e privi di sostanze indesiderate.</p> <p>Deve essere favorito l'impiego di materiali e prodotti ecocompatibili, provenienti da materie prime rinnovabili, e devono essere esclusi materiali o prodotti composti di parti non riciclabili. Deve essere escluso l'uso di sostanze, materiali o componenti tossiche e pericolose.</p> <p>I materiali a base di legno non devono superare, al loro stato grezzo, vale a dire prima delle lavorazioni o copertura, il limite di emissione di formaldeide fissato per la classe E1 secondo la norma UNI EN 13986. Le emissioni di formaldeide delle sostanze per il trattamento superficiale devono risultare &lt;0,1 ppm (0,124 mg/m<sup>3</sup>).</p> <p>L'attività di recupero e le caratteristiche delle materie prime secondarie, e/o dei prodotti ottenuti dai processi di riciclaggio dei materiali impiegati, devono essere conformi alle prescrizioni contenute nello specifico punto dell'allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05.02.98 (Procedure semplificate recupero rifiuti non pericolosi).</p>